

Testo eliminato: ndsaofhdsoifhdlsi

Testo inserito: nikfoshoghkclergne

<b>Scheda</b>	<b>E. Area Piazza della Libertà (ex SR 23)</b>
Ambito	Albisola Superiore
Subambito	Area di riqualificazione

### parametri urbanistici ed edilizi

dimensione area	12000 mq
funzioni ammesse	residenziale, ricettivo, commerciale al piano terra uffici pubblici parcheggi pubblici interrati e a raso verde pubblico attrezzato
sup. lorda utile max	7200 mq di cui non più del 30 % da realizzarsi nella parte sud dell'area
n° piani	5 per la parte nord dell'area di intervento 3 per la parte sud dell'area di intervento
indice	0,6 mq/mq spalmato sull'intera area
modalità di attuazione	Gli interventi possono essere anche attuati attraverso due PUO distinti, per la parte a nord e a sud, anche non comprensivi della totalità delle unità immobiliari presenti nelle stesse parti nord e sud. Le potenzialità edificatorie per le aree non comprese dai PUO possono essere attuate a mezzo di permesso di costruire convenzionato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 49 della legge regionale n. 36/1997 s.m.i., purché siano state realizzate le opere di urbanizzazione previste per la parte a nord o di quella a sud.
modalità particolari di intervento	Le caratteristiche differenti delle due parti dell'area rispetto alla prossimità al centro storico portano ad una diversa ripartizione delle potenzialità insediative: 30 % a sud e 70 % a nord, fermo restando il principio perequativo, con trasferimento di quota dell'indice nella zona di concentrazione volumetrica a nord.

### norme idrogeologiche

ai E ricade nelle aree individuate nel Piano 180/98 come fasce A, B e C del torrente Riobasco. Valgono, quindi, le relative norme.

### norme geologiche

**Zona A1 della carta della Suscettività geotecnica d'uso.**

L'indagine geologica dovrà comprendere:

Testo eliminato: ndsaofhdsoifhdlsi

Testo inserito: nikfoshoghklegne

- esecuzione di prove penetrometriche e/o pozzetti geognostici e/o prospezioni sismiche a rifrazione per la ricostruzione della stratigrafia e la determinazione "in situ" di alcuni parametri geotecnici;
- prove di laboratorio su campioni per la definizione dei parametri per il calcolo delle strutture, la classificazione e la progettazione sismica; (da definire attraverso schede). In particolare dovrà essere verificato il rischio di liquefazione;
- analisi delle possibili interferenze tra le opere in progetto e gli edifici esistenti al contorno.
- per i volumi interrati che interessino la falda freatica, si richiama l'art 5 comma h delle Norme Generali.